

avevano a quella data senza alcuna revisione periodica successiva e senza possibilità di rettifiche in diminuzione ed aumento o di accertamenti nuovi per i capitali formatisi dopo detta data.

« È solo per facilitare il pagamento che, quando il contribuente stesso non preferisca liberarsene in un'unica soluzione — l'ammontare del tributo è rateato in tante quote per il periodo di 20 o di 10 anni.

« *Il sottosegretario di Stato*

« BERTONE ».

Misiano. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se, sia per ragioni di equità che per evidenti ragioni di economia, non si ritenga opportuno di estendere agli studenti universitari della classe 1899, ufficiali, la disposizione che invia in congedo temporaneo tutti gli altri militari studenti universitari ».

RISPOSTA. — « La disposizione invocata dall'onorevole interrogante è stata già deliberata. Infatti, con provvedimento in corso e in analogia a quanto venne già attuato per gli ufficiali studenti della classe 1897 e 1898, si dispone che gli ufficiali di complemento studenti universitari della classe 1899 siano inviati in congedo temporaneo allo scadere della licenza già loro concessa per ragioni di studio quando ne facciano domanda.

« Con questo provvedimento viene esteso a tutti i militari studenti delle classi ancora alle armi il trattamento dell'antiguerra.

« *Il sottosegretario di Stato*

« LANZA DI TRABIA ».

Nava. — *Al ministro delle finanze.* — « Ricordando che il Regio decreto-legge 22 aprile 1920, n. 496, prescrive che entro il giorno 31 del corrente mese di luglio, tutte le azioni al portatore emesse da società anonime e in accomandita per azioni, esercenti l'industria del credito, debbono essere tramutate in titoli nominativi — per sapere se siano stati o se saranno tempestivamente emanate le norme per agevolare la trasmissione dei detti titoli nominativi, secondo quanto prescrive l'articolo 4 del succitato Regio decreto: facendo presente che il grave danno che agli Istituti di credito ed ai privati potrebbe derivare da un ulteriore ritardo nella emanazione di tali norme ».

RISPOSTA. — « La Direzione generale delle imposte dirette aveva fin dai primi del giugno ultimo scorso predisposto uno schema di decreto Reale contenente le norme per agevolare la trasmissione dei titoli nominativi secondo quanto prescrive l'articolo 4 del Regio decreto-legge 22 aprile 1920, n. 496.

« Tale disegno di S. E. De Nava allora ministro delle finanze ed *interim* dell'industria venne sottoposto verso la metà di giugno alla firma Reale e trovavasi al Ministero dell'industria per l'ulteriore corso allorchè sopravvenne la crisi del Ministero Nitti.

« Il decreto rimase sospeso perchè, presentato il progetto per la generale nominatività dei titoli doveva essere oggetto di nuovi studi per un generale riordinamento di esso.

« Quanto al termine del 31 luglio entro il quale a' sensi dell'articolo 2 del Regio decreto-legge, n. 496, succitato i portatori di azioni non intestate dovrebbero essere presentati all'istituto per la conversione al nome, lo scrivente ricorda che il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro del tesoro, ha deliberato di prorogare tale termine, appunto perchè le azioni bancarie non dovessero subire un trattamento diverso da tutti gli altri titoli.

« *Il sottosegretario di Stato*

« BERTONE ».

Pagella. — *Al ministro della guerra.* — « Per conoscere le ragioni per cui il soldato Rocchietta Pietro della classe 1882 (Distretto d'Ivrea) appartenente al 42^o reggimento fanteria non è ancora stato congedato ».

RISPOSTA. — « Da informazioni assunte presso il Distretto d'Ivrea risulta che il soldato Ronchietta non ha ancora potuto essere collocato nella posizione di congedo, mancando all'autorità competente alcuni documenti all'uopo necessari. Egli è stato tuttavia già inviato in licenza straordinaria in attesa del provvedimento anzidetto, e quindi trovasi in posizione sostanzialmente analoga al congedo.

« Ad ogni modo il distretto d'Ivrea è stato sollecitato a curare la trasmissione dei documenti mancanti onde la posizione del militare possa al più presto essere definita.

« *Il sottosegretario di Stato*

« LANZA DI TRABIA ».

Quaglino. — *Al ministro della guerra.* — « Per conoscere quali siano le istruzioni in corso presso i depositi perchè sia sollecitamente provveduto alla liquidazione e conseguente pagamento dell'indennità di prigionia; e se gli consti che i depositi del 53^o, 54^o e 73^o fanteria, e quello dei Mitraglieri Fiat di Brescia non curano con la dovuta solerzia l'evasione delle numerose domande d'indennità di guerra, trascinandone la liquidazione per mesi e mesi ».